

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4334 del 29/07/2025
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - SOCIETA' FERMI GIUSEPPE - BARTOLI GIULIANO & C. SAS CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI DI SAN CLEMENTE - VIA TAVOLETO, 9 - AGGIORNAMENTO PER ADEGUAMENTO AL DM 127/2024 DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) DET-AMB-2017-907 DEL 23/02/2017 E S.M. PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI SAN CLEMENTE - VIA TAVOLETO, 9
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4511 del 29/07/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventinove LUGLIO 2025 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - SOCIETA' FERMI GIUSEPPE - BARTOLI GIULIANO & C. SAS CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI DI SAN CLEMENTE - VIA TAVOLETO, 9 - AGGIORNAMENTO PER ADEGUAMENTO AL DM 127/2024 DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) DET-AMB-2017-907 DEL 23/02/2017 E S.M. PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI SAN CLEMENTE - VIA TAVOLETO, 9

IL DIRIGENTE

VISTO il DPR 13 marzo 2013, n.59 s.m.i. recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

RICHIAMATE:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e smi recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la convenzione sottoscritta, ai sensi dell'art. 15 c. 9, della L.R. n. 13/2015, da Regione Emilia-Romagna, Provincia di Rimini e ARPAE, in merito alle funzioni residue riconosciute in materia ambientale alle Province dall'art. 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56/2014, tra cui le competenze inerenti le procedure semplificate di cui agli artt. 214 e 216 D.lgs. 152/2006, funzioni che a partire dal 09.05.2016 la stessa Provincia esercita attraverso ARPAE;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di rifiuti:

- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante “Norme in materia ambientale” - Parte IV, Titolo I in materia di gestione dei rifiuti e in particolare l'art. 216 secondo cui sono affidate alle Province le competenze relative alle comunicazioni per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata;
- DM 05/02/1998 e s.m.i. per l'individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- DM 28/03/2018 n. 69 “Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di conglomerato bituminoso ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152”;
- DM 28/06/2024 n. 127 “Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'art. 184-ter, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152/2006”;

RICHIAMATO il Provvedimento Arpae DET-AMB-2017-907 del 23/02/2017 successivamente aggiornato con il Provvedimento Arpae DET-AMB-2019-1520 del 28/03/2019 rilasciato, alla SOCIETA' FERMI GIUSEPPE - BARTOLI GIULIANO & C. SAS con sede legale e produttiva in Comune di San Clemente - Via Tavoletto, 9 di autorizzazione unica ambientale ai sensi del DPR n. 59/2013 per l'attività di gestione di rifiuti non pericolosi;

DATO ATTO che il sopra richiamato Provvedimento Arpae DET-AMB-2017-907 del 23/02/2017 successivamente aggiornato con il Provvedimento Arpae DET-AMB-2019-1520 del 28/03/2019 comprende i seguenti titoli abilitativi:

- comunicazione gestione rifiuti ex art. 216 D.lgs. 152/2006;
- autorizzazione ex art. 124 D.lgs. 152/2006 e s.m.i. allo scarico di acque meteoriche di dilavamento in corpo idrico superficiale;
- autorizzazione ex art. 269 D.lgs. 152/2006 e s.m.i. alle emissioni in atmosfera;
- comunicazione in materia di impatto acustico;

DATO ATTO che la Società FERMI GIUSEPPE - BARTOLI GIULIANO & C. SAS già gestisce il recupero del conglomerato bituminoso (tipologia rifiuto 7.6) in conformità al DM 28/03/2018 n. 69 (cessazione della qualifica di rifiuto del conglomerato bituminoso - End of waste);

ACQUISITA agli atti in data 27/03/2025 PG/2025/58241 la comunicazione di modifica non sostanziale che riguarda:

- l'adeguamento dell'attività al DM 127/2024 con illustrazione del sistema di gestione dei rifiuti inerti trattati nell'impianto con conseguente riorganizzazione del layout dell'impianto come da nuova planimetria allegata alla comunicazione;
- la modifica dell'elenco dei rifiuti gestibili eliminando il codice EER 170802 (materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801) poichè non rientra tra quelli ammessi per la produzione di aggregato recuperato secondo l'allegato 1 al DM 27/2024;

CONSIDERATO che con nota PG/2025/91663 del 19/05/2025 ARPAE SAC Rimini comunicava alla ditta in oggetto la necessità di integrazioni documentali/informative per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;

PRESO ATTO che con nota assunta agli atti di ARPAE con PG/2025/110745 del 19/06/2025 si acquisivano le integrazioni richieste in data 19/05/2025;

DATO ATTO che con la modifica proposta non vengono modificati le tipologie di rifiuti trattati (fatta eccezione per l'eliminazione del cod EER 170802) e i quantitativi complessivi di materiale stoccato e gestito;

RITENUTO che la modifica richiesta possa essere considerata non sostanziale ai sensi DPR 13 marzo 2013, n.59 s.m.i.;

DATO ATTO che il DPR 13 marzo 2013, n.59 s.m.i. art. 6 prevede che il gestore che intende effettuare una modifica non sostanziale ne dà comunicazione all'Autorità competente (Arpae SAC), e nel caso in cui quest'ultima non si esprima entro 60 giorni la stessa (fatto salvo l'intervallo di tempo intercorrente fra la sospensione dei termini a seguito di richiesta integrazioni ed il successivo invio da parte del richiedente) può procedere all'esecuzione della modifica; l'autorità competente provvede all'aggiornamento dell'atto;

RITENUTO opportuno aggiornare il Provvedimento Arpae DET-AMB-2017-907 del 23/02/2017 successivamente aggiornato con il Provvedimento Arpae DET-AMB-2019-1520 del 28/03/2019;

DATO ATTO che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpae SAC di Rimini;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.4 della L.241/90, è l'Ing.Giovanni Paganelli Responsabile dell'Unità "AUA ed Autorizzazioni settoriali" del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Rimini;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018, 96/2019, 124/2023 e 26/2024 compete al Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente provvedimento amministrativo o in sua assenza all'incarico di funzione "AUA ed autorizzazioni settoriali";

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto all'art. 6 bis L.n. 241/1990 nei confronti del responsabile del procedimento e del Dirigente firmatario non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte:

D I S P O N E

1. l'AGGIORNAMENTO, in seguito a modifica non sostanziale, del Provvedimento Arpae

DET-AMB-2017-907 del 23/02/2017 successivamente aggiornato con il Provvedimento Arpae DET-AMB-2019-1520 del 28/03/2019 rilasciato ai sensi del dpr n. 59/2013 per l'esercizio dell'attività di gestione rifiuti non pericolosi alla **SOCIETA' FERMI GIUSEPPE - BARTOLI GIULIANO & C. SAS** (C.F./P.IVA 00359100401) con sede legale e produttiva in **Comune di San Clemente (RN) - Via Tavoletto, 9** nel seguente modo:

- l'**Allegato A** (planimetria aggiornata dell'impianto) al presente provvedimento sostituisce l'Allegato A del provvedimento Arpae DET-AMB-2019-1520 del 28/03/2019;

- di sostituire il punto 2. del dispositivo "DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI" del Provvedimento Arpae DET-AMB-2017-907 del 23/02/2017 con il seguente punto:

2. di iscrivere, per quanto di competenza di ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, fatte salve altre autorizzazioni previste dalle vigenti leggi, la SOCIETA' FERMI GIUSEPPE - BARTOLI GIULIANO & C. SAS, con sede dell'impianto in Comune di SAN CLEMENTE - Via Tavoletto, 9, al **n. 42 QUATER in data del presente provvedimento** nel Registro Provinciale delle imprese che hanno comunicato di svolgere operazioni di recupero rifiuti ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/2006, esclusivamente per le tipologie di rifiuti, quantità e operazioni di recupero di seguito definite:

Tipologia D.M. 05.02.1998	Codici Rifiuti di cui all'EER (decisione 2014/955/UE)	Quantità stoccata (t)	Quantità gestita (t/a)	Operazioni consentite (*)
7.1	101311 - 170101 - 170102 - 170103 - 170107 -170904 - 200301	3.500	5.500	R13 – R5
7.6	170302 - 200301	100	2.000	R13 – R5
(*) operazioni di recupero di cui all'allegato C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006;				

- di integrare il punto 4. del dispositivo del Provvedimento Arpae DET-AMB-2017-907 del 23/02/2017 "DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI" ed il punto 1.a) del dispositivo del Provvedimento Arpae DET-AMB-2019-1520 del 28/03/2019 con le seguenti prescrizioni:

k. i rifiuti inerti da costruzione e demolizione di cui alla tipologia 7.1, derivanti dall'operazione di recupero R5, cessano la qualifica di rifiuto e diviene "aggregato recuperato" se soddisfano i criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 28 giugno 2024 n.127. Il rispetto di tali criteri deve essere attestato dalla ditta in oggetto, tramite dichiarazione di conformità, secondo le modalità previste dall'art. 5, comma 2 del predetto DM, da inviare ad ARPAE, al termine del processo produttivo di ciascun lotto; qualora non sussistano le condizioni di cui sopra, l'"aggregato riciclato" resta

classificato come rifiuto e come tale deve essere avviato a recupero/smaltimento presso impianti autorizzati;

- l. per i rifiuti inerti da costruzione e demolizione di cui alla tipologia 7.1, la norma tecnica di riferimento è costituita dal D.M. 28 giugno 2024 n. 127, limitatamente ai criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto, e dal D.M. 05.02.1998 limitatamente ai quantitativi previsti all'Allegato 4, alle norme tecniche di cui all'Allegato 5, nonché ai valori limite per le emissioni di cui all'Allegato 1 suballegato 2;
 - m. relativamente ai rifiuti inerti da costruzione e demolizione di cui alla tipologia 7.1, dovrà essere garantito che siano sempre ben distinguibili e identificabili i lotti, sia quelli in attesa di analisi, sia quelli per cui è già stata effettuata la dichiarazione di conformità;
 - n. la società dovrà tenere a disposizione per eventuali richieste degli organi di controllo la documentazione idonea a garantire un sistema di gestione adeguato all'art.6 del D.M. 28 giugno 2024 n. 127;
2. di confermare senza alcuna variazione tutte le altre disposizioni e prescrizioni riportate nel Provvedimento Arpae DET-AMB-2017-907 del 23/02/2017 successivamente aggiornato con il provvedimento Arpae DET-AMB-2019-1520 del 28/03/2019 compreso il termine di validità dell'atto;
 3. il gestore dell'impianto dovrà conservare presso la sede dell'impianto il presente Provvedimento unitamente ai Provvedimenti Arpae DET-AMB-2017-907 del 23/02/2017 e DET-AMB-2019-1520 del 28/03/2019 da esibire ad eventuali richieste di controllo;
 4. il presente provvedimento di modifica non sostanziale è trasmesso per conoscenza al SUAP territorialmente competente e al servizio territoriale di Arpae Rimini;
 5. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARP AE;
 6. di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
 7. ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.